



**ODG**

**N. 898**

Sostegno a favore delle iniziative contro il cibo sintetico

*Presentato da:*

*GAGLIASSO MATTEO (primo firmatario) 12/11/2022, PERUGINI FEDERICO 12/11/2022, DEMARCHI PAOLO 12/11/2022, MARIN VALTER 12/11/2022, CERUTTI ANDREA 12/11/2022, POGGIO GIOVANNI BATTISTA 12/11/2022, STECCO ALESSANDRO 12/11/2022, CANE ANDREA 13/11/2022, ZAMBAIA SARA 13/11/2022*

*Richiesta trattazione in aula*

*Presentato in data 14/11/2022*

Al Presidente  
del Consiglio regionale del Piemonte

**ORDINE DEL GIORNO**  
**ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e dell'articolo 103 del**  
**Regolamento interno,**

**OGGETTO:** *Sostegno a favore delle iniziative contro il cibo sintetico.*

**Premesso che**

- il cibo sintetico:

- a) è un prodotto sintetico e ingegnerizzato;
- b) è prodotto in bioreattori;
- c) non salva l'ambiente perché consuma più acqua ed energia di molti allevamenti tradizionali e soprattutto è meno efficiente di quelli oggi più performanti. Non possiamo confrontare gli impatti del cibo sintetico con le medie europee o mondiali, ma con i sistemi più avanzati e sostenibili per valutare correttamente gli esiti ambientali del cibo fabbricato in bioreattore;
- d) limita la libertà dei consumatori e omologa le scelte sul cibo;
- e) favorisce gli interessi di pochi operatori, monopolizzando l'offerta di cibo nel mondo;
- f) spezza lo straordinario legame che unisce cibo e natura;
- g) non aiuta la salute: non c'è garanzia che i prodotti chimici usati siano sicuri per il consumo alimentare e l'esperienza maturata è ancora troppo breve e non consente di avere alcuna certezza;
- h) non aiuta a perseguire gli obiettivi di giustizia sociale che guidano l'Europa, in quanto prodotto su brevetti e tecnologie con alti costi di ingresso e sviluppo, nelle mani di pochi grandi investitori multinazionali;
- i) può avere impatti socio-economici molto pericolosi, in quanto figlio di una fascinazione ecologica che non ha finora consentito riflessioni ben più approfondite;

**Considerato che**

- Il Piemonte è una delle principali regioni agricole italiane;
- il valore aggiunto dell'economia del cibo piemontese ammonta a circa 8,1 miliardi di euro: il settore primario produce circa 2 miliardi, quello secondario 3,1 e quello terziario altri 3 miliardi.

Dal rapporto CREA sull'agroalimentare in Piemonte ,citando dati ISTAT e Unioncamere, si evince che in Piemonte il secondario alimentare vede la presenza del 7% delle imprese nazionali attive nel settore cibo e circa il 10% delle industrie delle bevande.

Il comparto contribuisce in misura pari al 2,5% alla ricchezza creata a livello regionale e rappresenta l'11,4% della manifattura piemontese. Le imprese che risultano iscritte al Registro nei settori dell'industria alimentare e delle bevande nel 2020, secondo i dati di Unioncamere, ammontano a 4390 (di cui 378 nell'industria delle bevande).

- Non vanno assolutamente dimenticate le interdipendenze tra cibo e cultura nel contesto piemontese, si pensi, ad esempio, ai musei, sia specificamente dedicati all'alimentazione sia con sezioni rilevanti sul tema food; la grande rete del turismo rurale, con un focus sulla cultura del vino; i festival ed eventi legati alle tematiche dell'alimentazione.

- Coldiretti ha promosso una petizione contro il cibo sintetico e sono nate diverse iniziative di sensibilizzazione, finalizzate a evidenziare i rischi della diffusione del cibo da laboratorio e sulle conseguenze che quest'ultimo potrebbe portare all'economia regionale.

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

Il Consiglio regionale

### **IMPEGNA**

il Presidente della Regione gli Assessori competenti a

- sostenere la petizione promossa da Coldiretti contro il cibo sintetico e tutte le iniziative di sensibilizzazione al riguardo sostenute dal mondo agricolo, accademico e scientifico finalizzate a richiamare l'attenzione sui rischi della diffusione del cibo da laboratorio;
- difendere, in sede di Conferenza Stato-Regioni e nei rapporti con il MIPAAF, le filiere agro-zootecniche piemontesi minacciate dalla diffusione del cibo sintetico.

Torino, 12.11.2022

Il Consigliere Regionale  
Matteo GAGLIASSO

